

COMUNICATO

Cross Activity

In seguito ad alcune segnalazione pervenute alla nostra organizzazione, riteniamo legittimo e dovuto, evidenziare la situazione del Cross Activity nel panorama di TIM. Alle dirette dipendenze del responsabile AOL, costituiscono un settore che contribuisce fattivamente a far sì che si raggiungano gli obiettivi aziendali. Da sempre, con sacrificio e abnegazione, pongono il massimo impegno nelle attività che vengono loro richieste ma ritengono di essere scarsamente considerati oltre che inspiegabilmente esclusi dalle Canvass.

Il sottodimensionamento di alcuni reparti tecnici, ha determinato di “utilizzare” i lavoratori del Cross Activity nelle più disparate attività, del tipo: prendere e portare piastre per guasti da una parte all'altra della Regione (vettori), consuntivare modelli U009T, accertarsi dei danni causati da terzi noti e ignoti, verifica pali ecc. Eppure i lavoratori del Cross Activity non sono interessati da qualsivoglia riconoscimento, comprendiamo la velata “spending review” in atto in azienda, che ha determinato ristrettezze economiche, salvo poi inviare opuscoli, convention, brand, ecc., per cui esce da ogni logica questa discriminazione di trattamento rispetto al Delivery, Jm, Aou con i quali interagiscono, coinvolti nelle Canvass aziendali a loro precluse.

Riteniamo doveroso nonché necessario sanare questa incresciosa disparità, chiediamo che l'azienda proceda in futuro nel dare loro la possibilità di poter partecipare a forme incentivanti quale riconoscimento del loro lavoro, che li gratifichi non solo economicamente ma soprattutto come entità produttiva reale e non astratta.

Cosenza 04/02/2016

La Segreteria Regionale